

Comunicato FIADEL: Convenzione con Università Telematica Pegaso



PEGASO

*L'Università Telematica Pegaso dedica agli iscritti FIADEL/CSA il programma **"La distanza che ci unisce"**, per consentire a tutti di raggiungere i propri obiettivi nonostante le difficoltà che stiamo vivendo in questo periodo.*

*Grazie alla convenzione che abbiamo siglato con l'Università Telematica Pegaso, potrai iscriverti a uno dei 10 Corsi di Laurea, 150 Master, 14 Corsi di Perfezionamento, 354 Esami Singoli o degli 88 Corsi di Alta Formazione ad un costo agevolato che – ad esempio – per i corsi di laurea, **corrisponde ad uno sconto del 33% sulla retta annuale.***

*Per accedere alle agevolazioni e avere ulteriori informazioni sul corso prescelto, chiamare il **Numero Verde 800.185.095** ; successivamente ti basterà scaricare il modulo di iscrizione online e inserire alla*

voce “Convenzione” il codice CSA e/o FIADEL per beneficiare delle agevolazioni a te riservate.

[Link CSA](#)

.

FASDA : GARANZIA COVID-19 **Scopri i servizi dedicati** **all'emergenza Covid-19**



La richiesta di rimborso per la prestazione “Malattia Covid -19” rientra esclusivamente nella seguente casistica:

[Link sito FASDA](#)

INFEZIONE DA COVID-19 DIAGNOSTICATA DALLE AUTORITÀ COMPETENTI

Tale garanzia, valida dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, per i soli dipendenti iscritti, prevede i seguenti rimborsi:

INDENNITA' GIORNALIERA PER RICOVERO – POSITIVITÀ COVID-2019

In caso di ricovero ospedaliero l'Assicurato dovrà inviare lettera di dimissione ospedaliera dalla quale si dovrà evincere la positività al COVID-19 e il numero di notti di ricovero, nel caso in cui sulla lettera di dimissioni non fosse indicata la positività al COVID-19 o espressamente indicato Ricovero per COVID-19 sarà necessario inviare copia, conforme all'originale, della cartella clinica o ulteriore documentazione dalla quale si evinca la positività al virus. Tale garanzia prevede una diaria giornaliera di **euro 40,00 per un massimo di 50 giorni** indennizzabili nel periodo assicurativo per ciascun Assicurato.

Il giorno di entrata e quello di uscita si considerano un solo giorno.

INDENNITÀ GIORNALIERA PER ISOLAMENTO DOMICILIARE – POSITIVITÀ COVID-2019

Qualora, secondo le prescrizioni dei sanitari e con attuazione delle disposizioni in esso contenute, si renda necessario un periodo di isolamento domiciliare, a seguito di positività al virus, l'Assicurato dovrà inviare i referti dei tamponi effettuati che attestino la positività/negatività al COVID-19 rilasciati dalle Autorità competenti.

Tale garanzia prevede un'indennità di **€ 40,00 al giorno per ogni giorno di permanenza presso il proprio domicilio per un periodo non superiore a 14 giorni**. La diaria giornaliera per isolamento domiciliare verrà corrisposta anche qualora l'Assicurato non abbia preventivamente subito un ricovero.

INDENNITÀ IN CASO RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA – POSITIVITÀ COVID-2019

In caso di ricovero in terapia intensiva con necessità di intubazione, sarà necessario inviare copia della cartella clinica conforme all'originale, completa della lettera di dimissioni, dalla quale si evinca la permanenza in terapia intensiva con intubazione a causa di COVID-19. Nel caso di mancanza della cartella clinica, presentando la sola lettera di dimissione verrà liquidata esclusivamente la Diaria da Ricovero per COVID-19.

Tale garanzia prevede ***una diaria per la convalida complessivamente pari ad euro 1.000,00*** nel periodo assicurativo per ciascun Assicurato, ***aggiuntiva alla diaria del Ricovero.***

L'Assicurato dovrà debitamente compilare il relativo modulo di richiesta che potrà scaricare [cliccando qui](#) e, unitamente alla documentazione richiesta, inviarlo secondo le seguenti modalità:

- Posta elettronica seguente indirizzo: rimborsocovid19@unisalute.it.
- Tramite la propria Area riservata accedendo al sito www.unisalute.it dove è possibile caricare online tutta la documentazione richiesta (compresa la copia del presente modulo) nell'area "Rimborsi", sezione "Ricoveri", tipologia "Ricovero con pernottamento".
- Raccomandata A/R all'indirizzo: UniSalute S.p.A. Spese Sanitarie Clienti – c/o CMP B0 – Via Zanardi 30 – 40131 Bologna B0.

.

Il Report del Segretario Generale di fine anno



Il Segretario Generale Francesco Garofalo trasmette ai dirigenti e ai lavoratori le proprie riflessioni di carattere politico-sindacale sull'anno che sta per concludersi, riepilogando le iniziative prese da FIADEL e CSA e tracciando i programmi futuri.

[Download report](#)

FASDA : Nuova copertura assicurativa. Rimborso vaccino antinfluenzale e/o tampone “rapido” antigenico.



Nuova copertura assicurativa.

Rimborso vaccino antinfluenzale e/o tampone “rapido” antigenico.

A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Fasda ha deliberato lo scorso 23 novembre un'ulteriore misura di sostegno ai dipendenti iscritti dei settori dei servizi ambientali, dei servizi funerari e delle singole aziende aderenti.

In particolare, alla già esistente garanzia denominata “Diaria per COVID-19”, attiva per tutto l'anno 2020, si aggiunge la seguente prestazione:

“Rimborso vaccino antinfluenzale e/o tampone rapido antigenico”

La suddetta garanzia prevede un rimborso “una tantum” fino a € 25,00 (venticinque/00) da corrispondere agli oltre 94.000 lavoratori iscritti che hanno effettuato o effettueranno – a loro spese – il vaccino antinfluenzale e/o il tampone rapido antigenico nel periodo 1° settembre 2020 – 31 marzo 2021.

Sarà possibile richiedere tale rimborso, che verrà accreditato sull'iban personale, a partire dal prossimo 21 dicembre secondo le modalità e le tempistiche che il Fondo

FASDA renderà note nei prossimi giorni tramite il sito www.fasda.it, i canali "social" e attraverso la mail personale dei lavoratori iscritti e registrati al portale SIFasda.

[Fondo-FASDA-Rimborso-vaccino-e/o-tampone.pdf](#)

FIGADEL / CSA per la Giornata contro la violenza sulle DONNE



E' dal 1999 che ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. La scelta del 25 novembre è stata fatta per ricordare il terribile assassinio delle tre sorelle Mirabal avvenuto nella Repubblica Dominicana durante il regime di Trujillo Molina nel 1960.

Oggi è un momento per riflettere su quanto ancora si può fare

per evitare il femminicidio, lo stupro, la violenza fisica e morale contro tutte le donne. La violenza di genere è un reato perseguibile per legge, ma il fenomeno, guardando l'Italia, non tende a diminuire, anche se un numero sempre crescente di donne trova il coraggio di denunciare quanto subiscono dentro e fuori le mura domestiche. Troppe sono le violenze fisiche, psicologiche, economiche che ancora oggi le donne subiscono. Ma è chiaro che l'intervento giudiziario da solo non può bastare.

La matrice di questa violenza è ancor oggi rintracciabile nella disuguaglianza dei rapporti tra uomini e donne. Tant'è vero che molte di esse fanno ancora fatica a vedere riconosciuta la verità delle loro parole e ad essere riconosciute come vittime di delitti odiosi, perché esistono ancora retaggi sottoculturali che rappresentano la violenza contro le donne e, in specie quella domestica, come un fatto "possibile" e quindi "normale" della relazione, e pertanto un problema da gestire da sole nell'intimità delle mura domestiche.

Conoscere e tenere a mente, non solo il 25 novembre ma tutti i giorni dell'anno, il significato della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e le sue origini costituisce dunque un monito contro ogni forma di violenza sul genere femminile e un passo in avanti verso l'eliminazione di ogni forma di sopruso e di violenza.

Per eliminare questo fenomeno, occorre mettere in campo azioni a vari livelli, cominciando dalla cultura e dall'informazione, ancora così profondamente permeate di pregiudizi e di stereotipi, e proseguendo con una azione educativa nei confronti delle donne stesse, per aiutarle a essere loro stesse, per prime, custodi della loro dignità e incolumità, a non accettare la violenza e denunciarla tempestivamente.

Per quello che possiamo fare noi, come Organizzazione Sindacale - non potendo purtroppo quest'anno scendere in

piazza e dar vita alle tante iniziative che le singole Segreterie sono solite mettere in campo – rimane l'esortazione a tutti i lavoratori di mantenere nei riguardi delle proprie colleghe atteggiamenti votati al massimo rispetto, alla tutela, al sostegno morale e materiale, a fronte di qualsiasi situazione di criticità, di disparità di trattamento, di mobbing, bossing e stalking, o di vera e propria violenza fisica, dovesse presentarsi nei posti di lavoro.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

Solidarietà per i lavoratori e i dirigenti sindacali colpiti da Covid 19



Lettera inviata in data odierna dal Segretario Generale a tutte le strutture FIADEL e CSA

Carissimi,

sebbene in questi giorni la diffusione del virus Covid-19 stia facendo registrare un rallentamento della curva di espansione, il clima di allarme generale e, in particolare, nei posti di lavoro, rimane altissimo, come purtroppo dimostra l'elevato numero di lavoratori pubblici e privati che continua a contrarre la malattia.

Il mio pensiero e la mia solidarietà sono rivolti a loro, ed ai dirigenti sindacali che, nella loro attività quotidiana a sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici, sono stati colpiti dal virus, anche in forma non lieve in alcuni casi, e per questo mi metto a loro completa disposizione per qualsiasi necessità a cui debbono far fronte.

Ma il mio più vivo ringraziamento, naturalmente, si rinnova e si estende a tutti i quadri sindacali, che pur consci dei pericoli a cui vanno incontro per la loro salute, non hanno minimamente attenuato la propria azione, offrendo essi stessi il miglior sostegno possibile ai propri colleghi.

Pertanto, nell'augurarmi che questo bruttissimo periodo si concluda al più presto, sappiate che la Segreteria Generale FIADEL e CSA Vi saranno sempre vicine e che da parte mia personale ci sarà sempre l'impegno di mantenere unita e solidale la nostra Organizzazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO UTILITALIA, FP-CGIL, FIT- CISL, Uil Trasporti, FIADEL



.Si tratta di piani da 2,3 miliardi di euro su riciclo dei rifiuti e bioeconomia, e da 1,3 miliardi per l'ammodernamento delle flotte aziendali

Sostegno alla circolarità delle risorse, incentivi alla bioeconomia, sostituzione delle flotte aziendali. La presidente di Utilitalia, Michaela Castelli, ha incontrato ieri le organizzazioni di categoria FP-CGIL, FIT-CISL, Uil Trasporti e FIADEL per un confronto sui progetti inerenti il settore ambientale che la Federazione presenterà al Governo e alle istituzioni politiche per ottenere finanziamenti dalle risorse del Recovery fund. Un incontro "positivo e costruttivo", spiegano i partecipanti, basato su "progetti che possono rilanciare un settore che, nei mesi più difficili dell'emergenza coronavirus, non si è mai fermato grazie all'impegno delle aziende e dei lavoratori. Ora intendiamo ripartire con una strategia che sia il più possibile condivisa tra la Federazione, le imprese e le organizzazioni sindacali, per rendere le aziende di igiene urbana un punto di

riferimento per lo sviluppo sostenibile”.

Su un totale di investimenti proposti da Utilitalia pari a 17,4 miliardi di euro, ammonta a 2,3 miliardi di euro il valore dei progetti presentati nell’ambito dell’economia circolare: si va dall’implementazione dei sistemi di raccolta differenziata all’estensione dei sistemi di tariffazione puntuale, fino alla realizzazione di nuovi impianti di riciclo e alla valorizzazione dei fanghi di depurazione. Per quanto riguarda invece la smart mobility, sono stati presentati progetti per 1,3 miliardi per la sostituzione del parco mezzi delle flotte aziendali con veicoli a carburanti alternativi (elettrico, metano, biometano e idrogeno). “La transizione verde e quella digitale – concludono i partecipanti all’incontro – vedranno protagoniste nel prossimo futuro le Utilities, che sono già pronte a sostenere la ripresa; un’accelerazione importante potrà venire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, se si destineranno risorse a questi progetti e si faciliterà la realizzazione degli investimenti per realizzare le infrastrutture necessarie”.

.

Comunicato: FASDA – Prolungamento nuova copertura assicurativa COVID-19



Prolungamento nuova copertura assicurativa COVID-19

Per il persistere dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid 19, Fondo FASDA ha prolungato, a beneficio dei lavoratori iscritti, la copertura assicurativa denominata ["Diaria per COVID-19"](#) fino al 31 dicembre 2020.

Ricordiamo che la suddetta garanzia, come evidenziato nella circolare n° 037/20 dello scorso 23 marzo, prevede una diaria da corrispondere a **lavoratori iscritti del settore ambientale e funerario** che dovessero risultare positivi al tampone naso faringeo per ricerca RNA virale e, conseguentemente, sottoposti a:

- isolamento domiciliare;
- ricovero ospedaliero;
- ricorso alla terapia sub intensiva;
- ricorso alla terapia intensiva.

Le prestazioni assicurative potranno essere richieste anche in

caso di decesso dell'assicurato.

Le modalità per l'accesso alle suddette prestazioni restano invariate (cfr. circolari n. [37/2020](#) e [38/2020](#)).

[Link pagina FASDA](#)

Comunicato: DAI RIFIUTI Un contributo all'economia circolare – COMUNICATO CONGIUNTO e Memorandum



[COMUNICATO CONGIUNTO download](#)

[Memorandum Avviso Comune download](#)

COMUNICATO CONGIUNTO
UTILITALIA, FISE Assoambiente, Confindustria

Cisambiente, LEGACOOP Produzione e Servizi, AGCI Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, FP CGIL, FIT-CISL, UIL Trasporti, FIADEL

Rifiuti: innovazione, impianti e sistema industriale siano in una nuova legge per l'economia circolare

Memorandum di associazioni di imprese e sindacati, Governo e Parlamento affrontino il problema

Roma, 7 luglio 2020 – Una nuova legge per i rifiuti che abbia l'obiettivo di accelerare il passaggio all'economia circolare, spingendo da un lato l'innovazione e consolidando il sistema industriale e dall'altro riuscendo a recuperare gli squilibri di gestione in alcune zone del Paese, in particolare colmare il divario tra Nord e Sud. E' questo il cuore del "Memorandum-Avviso comune" con cui congiuntamente Utilitalia, FISE Assoambiente, Confindustria Cisambiente, Legacoop produzione e servizi, Agci servizi, Confcooperative lavoro e servizi, e le organizzazioni sindacali FP CGIL, FITCISL, UIL Trasporti e FIADEL, invitano Governo e Parlamento ad affrontare insieme le attuali criticità del sistema di raccolta, trattamento e valorizzazione dei rifiuti, anche per restare in linea con i nuovi obiettivi proposti dalle quattro direttive europee sull'economia circolare.

A far emergere la fragilità del sistema – viene spiegato – ha contribuito soprattutto l'emergenza sanitaria da Covid-19, mettendo in evidenza il deficit di stoccaggio nonché quello impiantistico e le conseguenze sulla continuità del servizio. E' per questo – rilevano associazioni e sindacati – che occorre un importante lavoro sia da parte delle aziende di gestione dei rifiuti e del riciclo sia da parte delle istituzioni nazionali e locali, e dei cittadini; il tutto con il rafforzamento e consolidamento di una regolazione indipendente per sostenere

gli investimenti e la gestione virtuosa, oltre che la responsabilizzazione dei produttori.

I firmatari sottolineano come l'economia circolare rappresenti soprattutto un'opportunità industriale e di sviluppo sostenibile delle economie dei territori, in grado di creare nuova occupazione. Serve dunque una chiara strategia che possa implementare strumenti economici, e una Cabina di regia istituzionale, all'interno dell'organismo deputato allo sviluppo delle politiche nazionali e comunitarie programmate nel green deal europeo, in coordinamento con le regioni e con il coinvolgimento delle Parti sociali interessate. E' poi necessario contrastare il fenomeno del dumping contrattuale, con particolare riferimento ai contratti collettivi di lavoro stipulati con organizzazioni sindacali non rappresentative, o comunque afferenti ad altri settori merceologici ed applicati quindi impropriamente, nonostante vi siano già due storici contratti collettivi nazionali di categoria sottoscritti da Utilitalia, Cisambiente e le tre centrali cooperative da un lato, e da FISE Assoambiente dall'altro, in entrambi i casi con le Organizzazioni Sindacali FP CGIL, FIT-CISL, UIL Trasporti e FIADEL, che rappresentano circa il 95% dei lavoratori del comparto.

Il fabbisogno di investimenti per il raggiungimento delle direttive europee si stima in 10 miliardi al 2035, soprattutto per impianti di digestione anaerobica per i rifiuti organici, piattaforme per le filiere del riciclo (carta, vetro, plastiche, metalli), recupero dei fanghi, impianti di termovalorizzazione per rifiuti urbani non riciclabili e scarti del riciclo, e per i rifiuti speciali che esportiamo, discariche per rifiuti pericolosi che esportiamo, e discariche per i rifiuti urbani e speciali non

riciclabili e non combustibili.

Sul piano operativo è fondamentale adeguare il quadro impiantistico, garantire una stabilità normativa (con i decreti end of waste), sviluppare un piano industriale di trasformazione dei rifiuti in energia elettrica e teleriscaldamento tramite un sistema di termovalorizzatori, agevolare l'uso di prodotti riciclati, promuovere norme incentivanti sugli appalti verdi. Occorre inoltre vietare le gare al massimo ribasso e intervenire sullo snellimento burocratico, senza incidere sulla legalità e la trasparenza, e accelerare le procedure autorizzative.

Associazioni di aziende e sindacati, per favorire il raggiungimento di questi obiettivi, svilupperanno modelli di impresa a livello territoriale, con il coinvolgimento degli Enti locali, per promuovere politiche di tutela ambientale, promozione di un consumo consapevole, gestione ottimale delle risorse, partecipazione attiva dei cittadini e dei lavoratori. Inoltre, in materia di politiche del lavoro, confermano l'impegno ad operare per armonizzare e definire congiuntamente, in sede di rinnovo dei contratti, i principali istituti, normativi ed economici del settore, oltre a sviluppare azioni formative ed operative a tutela della salute di tutti i soggetti impegnati nella filiera.

FIRMATO

Comunicato: 50 anni dello Statuto dei Lavoratori



Nota del Segretario Generale sullo Statuto dei Lavoratori, in questo importante anniversario che dovrebbe essere l'occasione per un suo rilancio e rafforzamento, per mantenere intatti diritti e le tutele dei lavoratori stessi in una realtà economica e sociale sempre più in dissesto.

[Nota del Segretario Generale download](#)

Comunicato: ANCORA GRAZIE – Alle LAVORATRICI e LAVORATORI del settore Igiene Ambientale

FUNZIONE
PUBBLICA



[Download Volantino](#)



ANCORA GRAZIE

ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE UN SERVIZIO ESSENZIALE

Ancora oggi vogliamo ringraziare tutti le lavoratrici e i lavoratori che stanno svolgendo un lavoro straordinario per l'Italia colpita dal COVID -19.

La preoccupazione per la diffusione di questa malattia e per le ripercussioni che questo virus sta determinando sono enormi, come grande è la preoccupazione per la salute di ogni lavoratore, soprattutto per chi, come voi, opera quotidianamente nell'assolvere un fondamentale compito di tutela sanitaria e ambientale per il territorio, affinché non vi siano ulteriori rischi epidemiologici.

Tra i molti disagi, state operando con abnegazione e costanza, al pari di altri settori strategici, per garantire la salute e la sicurezza a milioni di cittadini già preoccupati per il futuro della loro vita.

Lo abbiamo fatto già nei giorni passati ma sentiamo il dovere di ringraziarvi ancora tutti per come state tenendo alto il valore del vostro compito.

Siamo, ovviamente, vicini ai colleghi contagiati, ai colleghi in quarantena, certi della loro pronta guarigione, ai territori più duramente colpiti dal COVID-19 e, soprattutto, alle famiglie dei caduti del nostro settore.

Ribadiamo, anche oggi, che questa crisi va fronteggiata insieme, attraverso la coesione e il senso di responsabilità, com'è sempre avvenuto nei momenti più difficili della storia del nostro Paese.

Siamo certi che il Paese potrà ancora contare sul vostro straordinario contributo, come voi potrete sempre contare sul nostro lavoro, senza indugi, affinché in ogni azienda sia garantita la sicurezza dei lavoratori.

Grazie.



Comunicato: AL LAVORO TUTELATI

[Download](#)

[volantino](#)

AL LAVORO TUTELATI

Agli operatori dell'Igiene Ambientale

**Difenditi dal contagio mentre svolgi
un servizio fondamentale per la salute pubblica**

- ♻️ **Mantieni sempre le distanze di sicurezza**, soprattutto negli spazi comuni
- ♻️ **Lavati sempre le mani** dopo aver timbrato, toccato superfici condivise ed essere stato nello spogliatoio
- ♻️ **Pretendi la mascherina se condividi l'abitacolo con altri colleghi**
- ♻️ **Resta sempre alla distanza di almeno un metro dai colleghi e dai cittadini**
- ♻️ **Se non è garantita la distanza di sicurezza e non sei dotato di mascherina adeguata, pretendi sempre che ti venga assegnato un mezzo o un'attività per lavorare in singolo**
- ♻️ **Pretendi sempre la distanza da altri colleghi** negli uffici, nelle postazioni fisse e anche all'interno degli impianti e delle officine
- ♻️ **Non fermarti a parlare con nessuno** se non esclusivamente per questioni inerenti al lavoro
- ♻️ **Nel caso tu debba raccogliere dei rifiuti sanitari infetti, pretendi tutti i DPI previsti** (mascherina, guanti monouso, tuta monouso)
- ♻️ **Igienizza sempre la tua postazione di lavoro e le superfici dei mezzi** (tastiere, mouse, piani di lavoro, maniglie interne ed esterne, volante, cambio etc...) a inizio e fine turno
- ♻️ **Pretendi i prodotti per igienizzare e fallo sempre indossando i guanti monouso**
- ♻️ **Stai sempre attento che gli accessi nei luoghi di lavoro siano scaglionati** e evita gli assembramenti

Segnala immediatamente ai presposti e ai RLSSA eventuali situazioni di rischio e pericolo che possono esporre te, i tuoi colleghi o i cittadini a eventuali contagi.

Tutti noi insieme continueremo a pretendere con forza che istituzioni e aziende mettano in campo più tutele e misure di prevenzione per chi lavora in questa emergenza.

**Tutelando te stesso
tuteli i tuoi colleghi
e i tuoi familiari.**

Insieme ce la faremo!



Comunicato: Richiesta Tavolo di confronto per Emergenza COVID 19 nel settore igiene ambientale.

FUNZIONE
PUBBLICA



[Download documento](#)

**Egregio Ministro
Dott. Sergio Costa
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

**Egregio Ministro
Dott. Roberto Speranza
Ministero della Salute**

**Dott. Angelo Borrelli
Capo Dipartimento
Protezione Civile**

**E, p. c.
Dott. Stefano Bonaccini
Presidente Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome**

Dott. Antonio De Caro
Presidente ANCI

e ai **Presidenti di:**

Utilitalia

Dott. Giuseppe Valotti

FISE/Assoambiente

Dott. Chicco Testa

Confindustria/Cisambiente

Dott. Marcello Rosetti

Legacoop/Produzione e servizi

Dott. Carlo Zini

Fondazione RUBES TRIVA

**Salute e sicurezza igiene
ambientale**

Dott. Francesco Iacotucci

Roma, 30 marzo 2020

Oggetto: Richiesta Tavolo di confronto per Emergenza COVID 19 nel settore igiene ambientale.

Egregi Ministri,

fermo rimanendo che siamo fermamente convinti che tutto il mondo del lavoro è di vitale importanza per il la tenuta del Paese, con la presente evidenziamo che nella lista stilata dal Governo sulle attività necessarie per mantenere la produzione e il sostegno alla popolazione siano centrali i servizi cosiddetti essenziali dei quali fanno parte le aziende e i lavoratori della raccolta e del trattamento dei rifiuti.

In queste settimane abbiamo provato più volte a sensibilizzare le varie istituzioni affinché all'interno dei vari decreti o nelle disposizioni ministeriali ci fosse una

parte dedicata alle problematiche di natura economica, sanitaria e produttiva per le imprese e per la tutela dei lavoratori delle aziende di igiene ambientale.

Tali misure sono indispensabili per garantire la tenuta del sistema per lo smaltimento dei rifiuti domestici e per non aggravare la drammatica emergenza sanitaria con altre difficoltà epidemiologiche.

Il comparto, la cui esposizione al rischio biologico è aumentata, anche tramite i materiali che potenzialmente sono da considerarsi infettivi (Rapporto Istituto Superiore Sanità del 14 marzo 2020), ha la necessità di dover garantire la continuità operativa soprattutto attraverso le massime condizioni di salute e sicurezza degli operatori, fondamentali per garantire il mantenimento della salute pubblica.

Riteniamo, dunque, che occorra dare la massima attenzione a questo settore, anche in considerazione che la situazione drammatica che sta vivendo il nostro Paese non ha precedenti e che le misure messe in campo dal Governo per contrastare il propagarsi del COVID 19 devono essere straordinarie sul piano sanitario, economico e sociale in ogni ambito del Paese.

In sintesi, chiediamo che venga istituito nell'immediato un Tavolo di confronto unico con tutti i soggetti in indirizzo con il coinvolgimento delle scriventi organizzazioni sindacali affinché si possano condividere tutte le iniziative possibili, necessarie per la salute dei cittadini, degli operatori del settore e per la tenuta economica/sanitaria del sistema rifiuti.

Distinti saluti

I Segretari Generali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Comunicato: Lettera dispositivi di protezione individuale (DPI)



[Download documento](#)

Roma, 31 marzo 2020

Egregio Ministro
Dott. Sergio Costa
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Dott. Angelo Borrelli
Capo Dipartimento
Protezione Civile

Egregi,
in questo difficile momento per il Paese, il settore della raccolta dei rifiuti domestici sta operando con il massimo dell'impegno per garantire il servizio essenziale, nel rispetto delle disposizioni del Governo e dei ministeri competenti.

Con grande senso di responsabilità, ma non senza timori per la salute dei lavoratori, si sta garantendo la salute dei

cittadini per provare a evitare ulteriori rischi epidemiologici.

Purtroppo, però, in ogni giorno di questo interminabile periodo, le difficoltà aumentano anche rispetto alla cronica criticità della scarsa dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e per lo sconforto che aumenta tra gli operatori in assenza di misure adeguate alla tutela della loro salute.

Come Organizzazioni Sindacali sollecitiamo con forza ogni giorno le imprese per acquistare le mascherine, le tute mono uso, i sanificanti ma, le logiche del mercato internazionale, le limitazioni sulla logistica, i fermi di lungo periodo per varie ragioni o le indicazioni date alle imprese produttrici di privilegiare alcuni territori rispetto ad altri, fanno sì che il governo dei dispositivi sia lasciato a logiche del tutto estranee a garantire un servizio essenziale come la raccolta dei rifiuti.

Abbiamo recepito il protocollo Confederazioni Sindacali/Governo per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo con il protocollo di settore sullo stesso argomento lo scorso 19 marzo (a voi comunicato con una nota congiunta insieme alle associazioni datoriali per chiedere un vostro intervento per agevolare la fornitura dei DPI necessari) ma, ad oggi, non si registrano miglioramenti nella diffusione organica e quotidiana dei DPI.

Il rischio dell'interruzione in alcune aree del Paese della raccolta e del trattamento dei rifiuti appare ormai concreto.

Tale stato ci porta a richiedere la necessità e l'urgenza di pianificare e parificare le esigenze di approvvigionamento di DPI, individuando una possibile gestione efficace e

ordinata, così come già opportunamente in atto in altri settori.

Distinti saluti

I Segretari Generali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Comunicato: Coronaviurs, firmato protocollo sicurezza settore rifiuti

FUNZIONE
PUBBLICA



[Download Nota Comune](#)

[Download Protocollo d'Intesa](#)

19 Marzo 2020

“Tutelare le lavoratrici e i lavoratori impiegati nel ciclo dei rifiuti e garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale”. È in estrema sintesi quanto prevede il [protocollo d'intesa](#) sottoscritto oggi dai sindacati Fp Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Fiadel con le parti datoriali Utilitalia, Cisambiente, LegaCoop Produzione e Servizi, A.G.C.I. Servizi, Confcooperative e Fise Assombiente.

Il protocollo, infatti, spiegano i sindacati, “in linea con l’intesa raggiunta tra governo e parti sociali lo scorso 14 marzo, mette in campo misure concrete per prevenire il contagio da Coronavirus rivolte agli operatori dell’igiene ambientale. L’obiettivo è tutelare la salute dei lavoratori, garantire la continuità del servizio e offrire un contributo fattivo al superamento dell’emergenza sanitaria. Abbiamo voluto così rafforzare nel settore dell’igiene ambientale quanto previsto dal protocollo del 14 marzo scorso, per tenere insieme salute e sicurezze e continuità del servizio”.

Ora, proseguono, “con le parti datoriali, chiediamo ai soggetti interessati, ovvero Governo, Ministeri competenti, Protezione Civile, Regioni e Anci, di garantire il necessario approvvigionamento, costante e continuo su tutto il territorio nazionale, dei dispositivi di protezione individuale e di ogni altro bene necessario al pieno funzionamento della raccolta e degli impianti. Il settore dei rifiuti ha una valenza cruciale e come tale andrebbe inserito nella rosa dei settori strategici ed essenziali”, concludono.

,